



SETTEMBRE 2019

## RITORNO A SCUOLA. RITORNO ALLA NORMALITA'?

### NERVOSISMO SUI MERCATI A CAUSA DELLE DISPUTE COMMERCIALI



I mercati stanno reagendo all'incertezza delle politiche commerciali, ai rischi (geo) politici e all'incombente guerra valutaria tra Stati Uniti e Cina. La volatilità che ne deriva sta facendo sì che i prezzi degli attivi riflettano da vicino il rallentamento economico mentre il percepito comune è ancora che "cattive notizie per l'economia sono cattive notizie per gli attivi rischiosi".

#### IMPLICAZIONI CHIAVE DELL'AUMENTO DELL'INCERTEZZA



##### RALLENTA LO SLANCIO DELLA CRESCITA

È probabile che le tensioni commerciali incidano sugli investimenti delle imprese, portando a una crescita economica moderata nei paesi avanzati e al successivo allentamento monetario da parte delle banche centrali. Non prevediamo una recessione globale, ma è aumentato il rischio di rallentamento negli Stati Uniti. Anche i mercati emergenti potrebbero essere influenzati da una decelerazione della crescita globale.



##### ALTA VOLATILITÀ<sup>1</sup> E BASSA LIQUIDITÀ NEL REDDITO FISSO

Le aspettative del mercato riguardo a un allentamento aggressivo da parte delle banche centrali potrebbero innescare volatilità<sup>1</sup> se non dovessero essere efficaci. Di conseguenza, proseguirà la ricerca di rendimento tra gli investitori e ne beneficeranno principalmente le obbligazioni investment grade<sup>2</sup> e il debito dei mercati emergenti. Il rischio di liquidità è in primo piano, rendendoci ancora più selettivi.



##### SCARSA VISIBILITÀ SUGLI UTILI AZIENDALI

L'aumento del protezionismo offusca le prospettive sugli utili aziendali. Riteniamo che le aspettative sulla crescita degli utili per il 2020 siano elevate e sembra probabile una revisione al ribasso in Europa. Di conseguenza, l'equilibrio del portafoglio e la selettività sono fattori importanti. Nei mercati emergenti rimaniamo difensivi nonostante le valutazioni interessanti.



##### CAUTELA SUL MULTI-ASSET E FOCUS SULLA PROTEZIONE

Le preoccupazioni per la crescita economica lenta a livello globale e le dispute commerciali tra Stati Uniti e Cina hanno aumentato la volatilità nei mercati. Restiamo cauti sugli attivi rischiosi e privilegiamo il credito rispetto alle azioni. Gli investitori potrebbero coprire il rischio incrementando la componente di obbligazioni statunitensi (duration<sup>3</sup>) e oro.

### STRATEGIA DI INVESTIMENTO PER TEMPI VOLATILI

**KEEP CALM AND STAY DEFENSIVE**

L'attuale contesto dinamico sottolinea l'importanza di un approccio conservativo agli investimenti. I mercati e i leader politici hanno crescenti aspettative di sostegno alla crescita economica e ai prezzi degli attivi da parte delle banche centrali. Tuttavia, gli investitori possono affrontare la volatilità attraverso un approccio ben diversificato, attivo e con una forte attenzione alla liquidità.

**Amundi**  
ASSET MANAGEMENT

Scopri di più su [amundi.it](http://amundi.it)



1.Volatilità: misura utilizzata per valutare il rischio, in quanto aiuta a descrivere il possibile range di rendimenti che possono essere conseguiti. Una maggiore volatilità dei rendimenti significa un range più ampio di rendimenti possibili in futuro, che per la maggior parte degli investitori equivarrebbe a un rischio maggiore.  
2.Investment grade: si riferisce a titoli emessi da un emittente di titoli di debito negoziabili (buoni del tesoro ...) o obbligazioni per le quali il rating Standard & Poors è maggiore o uguale a BBB-. Le obbligazioni "investment grade" sono considerate dalle varie agenzie di rating a basso rischio di mancato rimborso.  
3.Duration: espressa in numero di anni, la duration è un indice sintetico che rappresenta la media ponderata della durata del titolo, dove i pesi di ponderazione di ciascun anno sono dati dal cash flow di quell'anno (la cedola e, per l'anno di scadenza, la cedola più il capitale) attualizzato per il rendimento del titolo.

**Disclaimer:** Le opinioni espresse sulle tendenze di mercato e dell'economia sono quelle dell'autore e non necessariamente di Amundi e sono soggette a modifiche in qualsiasi momento. Queste opinioni non devono essere considerate consigli di investimento, raccomandazioni su titoli, o indicazione di negoziazione per conto di qualsiasi prodotto di Amundi. Non vi è alcuna garanzia che le previsioni di mercato indicate saranno realizzate o che tali tendenze continueranno. Queste opinioni sono soggette a modifiche in qualsiasi momento in base all'andamento del mercato e ad altre condizioni e non vi può essere alcuna garanzia che i paesi, i mercati o i settori si comportino come previsto. Gli investimenti comportano determinati rischi, compresi i rischi politici e valutari. Il rendimento dell'investimento può subire oscillazioni e può comportare la perdita di tutto il capitale investito. Questo materiale non costituisce un'offerta di acquisto o una sollecitazione a vendere qualsiasi quota o qualsiasi fondo di investimento o qualsiasi servizio. Amundi è il nome commerciale del gruppo di società Amundi Asset Management S.A. Fonte Amundi Research.  
Data primo utilizzo: 9 settembre 2019.